

**Direzione:** INCLUSIONE SOCIALE

**Area:** POLITICHE PER L'INCLUSIONE

## DETERMINAZIONE - GSA

N. G16821 del 19/12/2018

Proposta n. 20691 del 10/12/2018

**Oggetto:**

**Presenza annotazioni contabili**

Attuazione D.G.R. 717/2018 e s.m.i. Realizzazione del progetto della ASL RM 2 denominato "Curare con Cura" concernente la definizione di un percorso di gestione della persona con disabilità complessa non collaborante. Impegno di spesa di euro 116.317,71 sul capitolo H41954 (Missione 12 – Programma 02), esercizio finanziario 2018.

**Proponente:**

Estensore

ORLANDI MARIA CRISTINA

Responsabile del procedimento

DI TULLIO PATRIZIA

Responsabile dell' Area

A. MAZZAROTTO

Direttore Regionale

V. MANTINI

Protocollo Invio

Firma di Concerto

**Ragioneria:**

Responsabile del procedimento

Resp.Area Monit.Racc.Bil.Ris.Sist.Sanitario

F. FERRI

Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.

M. MARAFINI

Protocollo Ricezione

**Annotazioni Contabili**

<b>PGC</b>	<b>Tipo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno /</b>	<b>Mod.</b>	<b>Importo</b>	<b>Miss./Progr./PdC finanz.</b>
	<b>Mov.</b>		<b>Accertamento</b>			
<b>Descr. PdC finanz.</b>						
<b>Azione</b>						
<b>Beneficiario</b>						
1)	I	H41954/000			116.317,71	12.02 1.04.01.02.011
Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.						
4.99.99						
ASL ROMA 2						
CEP:	Fase	IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.02.011	Avere	SP - 2.4.3.02.01.02.011
				Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.		Debiti per Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.
Bollinatura: SI Imp. N. 38941/2018						

---

# REGIONE LAZIO

Proposta n. 20691 del 10/12/2018

## PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

**Oggetto Atto:** Attuazione D.G.R. 717/2018 e s.m.i. Realizzazione del progetto della ASL RM 2 denominato "Curare con Cura" concernente la definizione di un percorso di gestione della persona con disabilità complessa non collaborante. Impegno di spesa di euro 116.317,71 sul capitolo H41954 (Missione 12 – Programma 02), esercizio finanziario 2018.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		D.G.R. 717/2018. Convenzione tra Regione Lazio e ASL RM 2 per la realizzazione del progetto "Curare con Cura"	12/02	1.04.01.02.011	H41954
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Dicembre	116.317,71	Dicembre	116.317,71	
	<b>Totale</b>	<b>116.317,71</b>	<b>Totale</b>	<b>116.317,71</b>	

Copia

Oggetto: Attuazione D.G.R. 717/2018 e s.m.i. Realizzazione del progetto della ASL RM 2 denominato “Curare con Cura” concernente la definizione di un percorso di gestione della persona con disabilità complessa non collaborante. Impegno di spesa di euro 116.317,71 sul capitolo H41954 (Missione 12 – Programma 02), esercizio finanziario 2018.

Il Direttore della Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Politiche per l’inclusione;

VISTI la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche e integrazioni;

la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 “Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”;

la deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2018, n. 170 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1- Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, adottata dal Presidente della Regione con i poteri di cui all’art. 45, comma 5, dello Statuto della Regione Lazio, come ratificata con deliberazione di Giunta regionale del 6 aprile 2018, n. 179;

la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203 e successiva D.G.R. del 1 giugno 2018 n. 252, con le quali si è provveduto a riorganizzare l’apparato amministrativo della Giunta Regionale, e sue mm. e ii.;

la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione sociale al dott. Valentino Mantini;

la determinazione del Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione sociale n. G07599 del 13 giugno 2018 ad oggetto “Istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale per l’Inclusione sociale - Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598” come modificata con determinazione n. G08636 del 9 luglio 2018, con la quale è stata istituita, tra le altre, l’Area Politiche per l’Inclusione è che la stessa è diretta dal dott. Antonio Mazzarotto, giusta Direttiva del Segretario generale del 6 luglio 2018, prot. n. 409645;

il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3 relativa a “Legge di stabilità regionale 2018”;

la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4 relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

la deliberazione di Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 265 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

la deliberazione di Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 266 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

la deliberazione di Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310 con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;

la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale n. 372223 del 21 giugno 2018, e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

il DCA del 4 ottobre 2013, n. U00428 Approvazione del documento "Raccomandazioni per la stesura degli Atti aziendali di cui al D.C.A. n. 206 del 2013, relativamente all'organizzazione delle Case della Salute";

il DCA del 30 dicembre 2015 n. U00606 “Attuazione dei Programmi Operativi 2013-2015 approvati con il DCA n. U00247/14, come successivamente modificati ed integrati, tra l'altro, dal DCA n. U00373/15. Istituzione delle AA.SS.LL. "Roma 1" e "Roma 2". Soppressione delle AA.SS.LL. "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E". Ridenominazione delle AA.SS.LL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

la determinazione dirigenziale dell'8 febbraio 2016, n. G00860 “Ridenominazione nel Sistema Informativo Regionale Integrato Procedimenti Amministrativi (S.I.R.I.P.A.) delle AA.SS.LL. secondo quanto stabilito dal DCA U00606 del 30 dicembre 2015 e conseguenti adempimenti relativi al S.I.R.I.P.A. per la piena attuazione dello stesso decreto”;

il DCA del 14 settembre 2017 n. U00412, di integrazione e modifica del DCA. n. 52 del 22 febbraio 2017 avente ad oggetto “Adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della regione Lazio nel settore sanitario denominato «Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale»”;

la deliberazione della Giunta regionale del 19 dicembre 2017, n. 882, concernente: “Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n.118 del 23 giugno 2011 e s.m. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2017”, nelle more dell'aggiornamento del Perimetro Sanitario 2018”;

**RICHIAMATI** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modifiche ed integrazioni;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza;

la legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n.162;

**VISTE** la deliberazione della Giunta regionale del 25 novembre 2014, n. 817 con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Lazio, ex Azienda Sanitaria

Locale Roma C e IPAB Istituti Riuniti Roma Capitale (IRAS) finalizzato alla definizione di un quadro programmatico in materia di azioni ad elevata integrazione socio-sanitaria, volto alla realizzazione di modelli di intervento innovativi in favore di persone disabili non collaboranti, replicabili sul territorio regionale, per facilitarne l'accesso ai servizi sanitari e implementare le attività preventive per ridurre le ospedalizzazioni improprie;

la deliberazione della Giunta regionale del 31 ottobre 2017, n. 703 con la quale è stato approvato l'Addendum al suddetto Protocollo e finalizzato l'importo complessivo di euro 90.000,00 sul capitolo di spesa H41903, esercizio finanziario 2017, quale compartecipazione regionale ai costi di gestione del servizio sperimentale suindicato e alle azioni di implementazione e rafforzamento del piano di interventi e della rete di collaborazione interistituzionale;

DATO ATTO che il Protocollo di Intesa di cui alla D.G.R. 817/2014, sottoscritto in data 27 gennaio 2015, aveva una durata triennale per il periodo 2015-2018, confermata nell'Addendum di cui alla D.G.R. 703/2017, sottoscritto in data 28 novembre 2017;

che l'obiettivo condiviso dalle Parti era quello di arrivare alla validazione e strutturazione del servizio sperimentale in favore dei disabili non collaboranti per la sua programmazione in ambito regionale;

che l'art. 6 del suindicato Protocollo prevedeva, nel corso della sperimentazione, un puntuale monitoraggio sull'efficacia del servizio in termini di:

- numero e tipologie di accessi ai percorsi protetti e facilitati;
- grado di orientamento alle famiglie;
- grado di integrazione sociosanitaria raggiunto, a beneficio della qualità stessa delle prestazioni rese;
- riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni grazie ad una apposita "agenda" e facilitazione delle procedure;

ATTESO che la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, con nota prot. n.729123 del 19 novembre 2018, ha richiesto alla ASL RM 2:

- di trasmettere una puntuale relazione sugli esiti della sperimentazione triennale del servizio, in favore dei disabili non collaboranti, attivato presso la struttura "Santa Caterina della Rosa";
- di formulare, sulla base della significativa esperienza maturata, proposte migliorative del modello di intervento rivolto ai disabili non collaboranti sia per quanto attiene gli aspetti organizzativi/procedurali e gestionali, sia per quanto riguarda il raccordo interistituzionale nell'erogazione del servizio che, infine, per la sua effettiva strutturazione attraverso il coinvolgimento delle "Case della Salute";

che la ASL RM 2, con nota prot. n. 747787 del 26 novembre 2018, ha rimesso alla Direzione regionale:

- una relazione sugli esiti dell'attività sperimentale e sulla rilevazione dei dati relativi agli accessi articolati per fasce di età, patologie di riferimento, numero di prestazioni erogate, da cui si desume un graduale e progressivo percorso di sviluppo e rafforzamento del servizio stesso;
- una manifestazione di volontà circa l'ulteriore sviluppo del servizio accompagnata da una dettagliata proposta progettuale denominata "Curare con Cura", per la definizione



di un percorso di gestione della persona con disabilità complessa non collaborante che si fondi su:

- la ri-costruzione delle relazioni umane, nei percorsi sanitari, proprio in ragione della difficoltà dei disabili non collaboranti nello stabilire “relazioni di cura”;
- l’appropriata modalità di intercettazione/riconoscimento dei bisogni dell’utenza (assessment);
- una presa in carico integrata precoce (engagement), attraverso un apposito percorso assistenziale centrato sul bisogno, con capacità di risposte sinergiche, mirate e coordinate;
- una capacità di supporto reale alle famiglie di questi utenti e/o dei cosiddetti “caregivers” nel dare risposte anche a quei bisogni che sfumano dal sanitario al sociale;
- l’individuazione della Casa della Salute come luogo privilegiato del processo di integrazione socio sanitaria e di presa in carico multidimensionale proprio di quei pazienti per i quali è difficile concepire servizi singoli, dedicati alla gestione di una specifica malattia, ma è indispensabile realizzare forme di valutazione e presa in carico che si occupino della “persona” nella sua dimensione globale, sociale e sanitaria;

che la suddetta proposta progettuale denominata “Curare con Cura” dopo l’operatività (1 dicembre 2018) nel territorio del Distretto sanitario del V Municipio di Roma, presso la Casa della Salute “Santa Caterina della Rosa”, sarà, secondo le modalità operative ed il cronoprogramma riportato nella stessa proposta, ampliata, entro l’annualità 2019, interessando i Distretti sanitari della ASL RM 2 dei Municipi 4,6,7,8 e 9 nell’ambito della Casa della Salute e/o di un Poliambulatorio di ampie dimensioni;

che la suddetta proposta progettuale contiene una scheda di finanziamento con il prospetto dei costi connessi alla continuità ed al consolidamento del servizio operativo presso la Casa della Salute “Santa Caterina della Rosa”, nel 2018, ed al suo ampliamento, in termini di presenza territoriale, nel 2019, per un importo complessivo di euro 780.000,00;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 149 con la quale sono state adottate le Linee guida volte alla definizione del percorso di integrazione socio sanitaria nella Regione Lazio, comprensiva di appendice “Gli strumenti per la valutazione multidimensionale”, conformemente alle prescrizioni di cui alla citata L.R. 11/2016 ed ai principi generali richiamati nel nuovo schema di Piano Sociale regionale, di cui alla DEC 12/18, all’esame del Consiglio Regionale per la sua approvazione;

**DATO ATTO** che l’integrazione socio sanitaria costituisce anche uno degli obiettivi strategici cui fa riferimento il Programma Operativo 2016/2018 della Regione Lazio approvato con DCA U00052/2017;

che l’integrazione socio sanitaria, intesa come insieme coerente di metodi e modelli riguardanti gli aspetti programmatori, procedurali, organizzativi e gestionali dei servizi e dei livelli clinici, facilita la qualificazione dell’offerta e, quindi, l’appropriatezza delle risposte, nonché la creazione di un sistema a rete aperto e flessibile incentrato sulla persona, con una logica di intervento unitaria e coordinata;



che le Case della Salute, ai sensi del DCA del 4 ottobre 2013 n. U00428, sono orientate allo sviluppo di strategie preventive e proattive, nonché all'attivazione di modelli organizzativi in grado di connettere diversi "settings" assistenziali, compresi i servizi sanitari e socio sanitari, a garanzia della continuità delle cure, soprattutto per soggetti complessi, con il compito di attuare l'integrazione delle attività svolte a livello distrettuale avvalendosi delle varie professionalità, anche al fine di integrare operativamente le prestazioni sanitarie con quelle sociali;

altresì, che le Case della Salute, per la loro stessa connotazione, possono costituire un valido strumento di raccordo con gli specialisti dei Presidi Ospedalieri, nell'ottica del "continuum assistenziale", per risposte di secondo livello ad alcuni bisogni complessi ed urgenti necessitanti di interventi diagnostici e terapeutici in regime di ricovero;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 23 novembre 2018, n. 717 che, nell'ambito della seconda fase di programmazione delle risorse 2018 per la realizzazione degli interventi e dei servizi socio assistenziali del sistema integrato regionale, finalizza, sul capitolo di spesa H41954, esercizio finanziario 2018, la somma complessiva di euro 150.000,00 per l'attivazione di percorsi integrati per l'accesso di persone disabili non collaboranti ai servizi di cura;

**PRESO ATTO** della validità della proposta progettuale rimessa dalla ASL RM 2 denominata "Curare con Cura" che:

- sviluppa, in maniera organica, i punti di forza che già caratterizzavano il servizio sperimentale in favore delle persone disabili non collaboranti in merito al processo di integrazione socio sanitaria e di prevenzione a tutela della salute dei disabili non collaboranti;
- individua percorsi atti a superare le criticità operative riscontrate nella pregressa sperimentazione del servizio, migliorandone l'efficacia;
- facilita la strutturazione del modello di intervento e la sua programmazione sul territorio regionale, prioritariamente, nell'ambito delle Case della Salute;
- assicura agli utenti la continuità del servizio nella struttura di riferimento territoriale "Santa Caterina della Rosa", con prospettiva di favorirne ulteriormente la prossimità e l'accessibilità grazie alla sua progressiva attivazione in più Distretti sanitari della ASL RM 2;

**RITENUTO** per quanto sopra, di riconoscere un contributo a copertura dei costi di rilevanza sociale ammissibili connessi alla gestione e al consolidamento del servizio in favore delle persone con disabilità complessa non collaboranti operativo, dal mese di dicembre 2018, nel territorio del Distretto sanitario del V Municipio di Roma presso la Casa della Salute "Santa Caterina della Rosa", riferiti in particolare:

- alla presa in carico (engagement) dei residenti disabili non collaboranti (Distretto V), mediante care management sulla base di un piano preventivo-diagnostico-terapeutico-assistenziale in relazione al bisogno espresso e/o intercettato,
- alla gestione infermieristica degli step assistenziali concordando con le strutture aziendali ed extra aziendali interessate, le prestazioni/interventi necessari da garantire;
- alle figure professionali dedicate al servizio (n. 2 Infermieri Care manager con competenze trasversali nella sfera comunicativa e un Coordinatore infermieristico - euro 101.781,02 per 3.739 ore di lavoro stimate);

- alle risorse strumentali impiegate per la funzionalità del servizio (euro 8.536,69);
- alle attività legate alla umanizzazione delle cure (euro 6.000);

di impegnare, in favore della ASL RM 2, la somma di euro 116.317,71 sul capitolo di spesa H41954 (Missione 12 – Programma 02), esercizio finanziario 2018, Perimetro Sanitario, che presenta la necessaria disponibilità, come contributo a copertura dei costi di rilevanza sociale ammissibili connessi alla gestione e al consolidamento del servizio di cui alla proposta progettuale denominata “Curare con cura” operativa, dal mese di dicembre 2018 nell’ambito del territorio del Distretto sanitario del V Municipio di Roma, presso la Casa della Salute “Santa Caterina della Rosa”;

di stabilire la data del 31 luglio 2019 quale termine per la presentazione alla Direzione regionale, da parte della ASL RM 2, di una prima relazione che evidenzi:

- numero e tipologia delle prestazioni rese, dettagliato per fasce di utenza;
- tempi medi di attesa per le prestazioni;
- grado di soddisfazione dell’utenza/famiglie;
- percorsi formativi specifici del personale;
- attività informative rivolte ai diversi soggetti coinvolti (MMG, PLS, Medici specialistici) per promuovere un’organizzazione “accessibile” e fruizione “prossima” del servizio;

al fine di valutare l’andamento delle attività progettuali;

di prevedere che, alla stessa data (31 luglio 2018), la ASL RM 2 rimetta una rendicontazione parziale dei costi effettivamente sostenuti ed ammissibili a contributo regionale, a cui seguirà la rendicontazione finale;

ATTESO che l’obbligazione giuridica giungerà a scadenza entro il 31 dicembre 2018;

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di prendere atto della validità della proposta progettuale della ASL RM 2 denominata “Curare con Cura” che:
  - sviluppa, in modo organico, i punti di forza che già caratterizzavano il servizio sperimentale in favore delle persone disabili non collaboranti in merito al processo di integrazione socio sanitaria e di prevenzione a tutela della salute dei disabili non collaboranti;
  - individua percorsi atti a superare le criticità operative riscontrate nella pregressa sperimentazione del servizio, migliorandone l’efficacia;
  - facilita la strutturazione del modello di intervento e la sua programmazione sul territorio regionale, prioritariamente, nell’ambito delle Case della Salute;
  - assicura agli utenti la continuità del servizio nella struttura di riferimento territoriale “Santa Caterina della Rosa”, con prospettiva di favorirne ulteriormente la prossimità e l’accessibilità grazie alla sua progressiva attivazione in più Distretti sanitari della ASL RM 2;

- 2) di riconoscere un contributo a copertura dei costi ammissibili di rilevanza sociale connessi alla gestione e al consolidamento del servizio di cui alla proposta progettuale denominata “Curare con cura” operativa, dal mese di dicembre 2018, nell’ambito del territorio del Distretto sanitario del V Municipio di Roma, presso la Casa della Salute “Santa Caterina della Rosa”, riferiti in particolare:
- alla presa in carico (engagement) dei residenti disabili non collaboranti (Distretto V), mediante care management sulla base di un piano preventivo-diagnostico-terapeutico-assistenziale in relazione al bisogno espresso e/o intercettato,
  - alla gestione infermieristica degli step assistenziali concordando con le strutture aziendali ed extra aziendali interessate, le prestazioni/interventi necessari da garantire;
  - alle figure professionali dedicate al servizio (n.2 Infermieri Care manager con competenze trasversali nella sfera comunicativa fondamentali per la presa in carico del paziente e un Coordinatore infermieristico - euro 101.781,02 per 3.739 ore di lavoro stimate);
  - alle risorse strumentali impiegate per la funzionalità del servizio (euro 8.536,69);
  - alle attività legate alla umanizzazione delle cure (euro 6.000);
- 3) di impegnare, in favore della ASL RM 2, la somma di euro 116.317,71 sul capitolo di spesa H41954 (Missione 12 – Programma 02), esercizio finanziario 2018, Perimetro Sanitario, che presenta la necessaria disponibilità, come contributo a copertura dei costi di rilevanza sociale ammissibili connessi alla gestione e al consolidamento del servizio di cui alla proposta progettuale denominata “Curare con cura” operativa, dal mese di dicembre 2018, nell’ambito del territorio del Distretto sanitario del V Municipio di Roma, presso la Casa della Salute “Santa Caterina della Rosa”;
- 4) di stabilire la data del 31 luglio 2019 quale termine per la presentazione alla Direzione regionale, da parte della ASL RM 2, di una prima relazione che evidenzi:
- numero e tipologia delle prestazioni rese dettagliato per fasce di utenza;
  - tempi medi di attesa per le prestazioni;
  - grado di soddisfazione dell’utenza/famiglie;
  - percorsi formativi specifici del personale;
  - attività informative rivolte ai diversi soggetti coinvolti (MMG, PLS, Medici specialistici) per promuovere un’organizzazione “accessibile” e fruizione “prossima” del servizio;
- al fine di valutare l’andamento delle attività progettuali;
- 5) di prevedere che, alla stessa data (31 luglio 2018), la ASL RM 2 rimetta anche una rendicontazione parziale dei costi effettivamente sostenuti ed ammissibili a contributo regionale, a cui seguirà la rendicontazione finale.

Il Direttore  
Valentino Mantini